

Francesca Berardi

Classe IV MONTESSORI

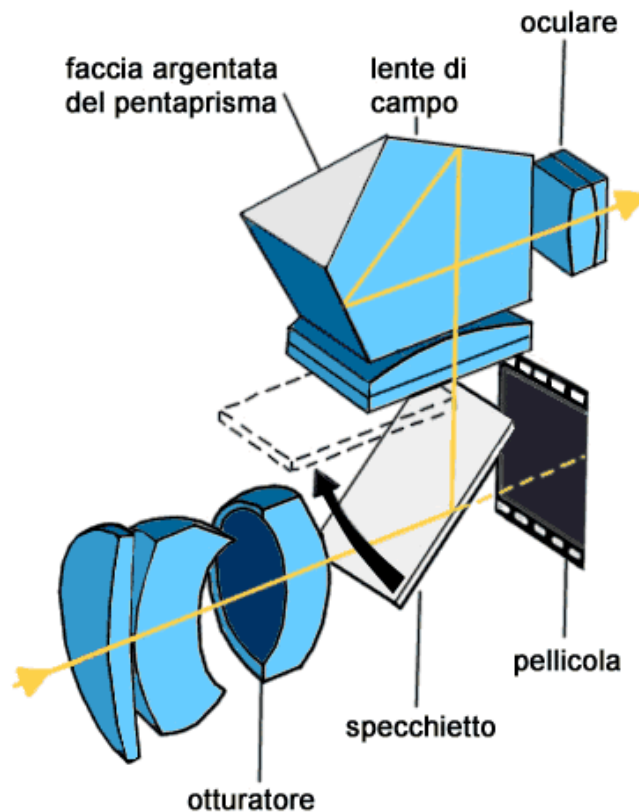
Una ricerca

La fotografia

Per scattare una buona foto, occorre molto più che premere un pulsante. Bisogna imparare ad usare la macchina fotografica e a gestire la luce.

Ogni macchina fotografica ha le sue caratteristiche che la distinguono dagli altri modelli ma, tutte hanno queste parti:

- Un corpo
- Un sistema per catturare la luce (pellicola o sensore digitale sensibile alla luce)
- Un obiettivo per fissare la luce
- Un otturatore che controlla la durata di tempo in cui la luce colpisce il sistema che la cattura
- Il pulsante di scatto che apre l'otturatore
- Il mirino attraverso il quale il fotografo guarda per comporre l'immagine.



Di solito un principiante inizia con una macchina usa e getta o con una compatta a pellicola o digitale passando poi a una reflex. Ecco alcuni vantaggi e svantaggi di ciascun tipo.

Gli apparecchi “USA E GETTA” costano poco perché il corpo è costituito da carta e plastica. Il rullino fa parte della macchina quindi non occorre caricarla. Queste

macchine sono perfette in spiaggia o in piscina. Con queste macchine escono fotografie poco nitide.

Le macchine "COMPATTE" sono portatili e molto facili da utilizzare. Quasi tutti hanno il flash incorporato e alcuni un obiettivo zoom. Qualche tipo costoso comprende obiettivi intercambiabili. La lente attraverso cui guarda il fotografo è separata dall'obiettivo per questo l'immagine è meno perfetta di una offerta da una reflex.

Le macchine "REFLEX" sono diverse dagli altri apparecchi fotografici, perché si vede la scena con lo stesso obiettivo e non con un mirino separato. Queste macchine permettono di cambiare la durata di esposizione, di cambiare l'apertura dell'obiettivo, nonché di utilizzare una serie di obiettivi intercambiabili.

Le macchine "DIGITALI" funzionano più o meno come gli altri modelli. La differenza basilare è che non si servono della pellicola. Il sistema che la cattura è un chip situato dietro l'obiettivo. L'immagine è formata da tanti pixel (punti microscopici). Per la maggioranza

occorre avere un computer e sapere che le batterie si consumano in fretta.

Gli Obiettivi

Il termine Obiettivo (obbiettivo) è un termine generico che descrive un dispositivo ottico in grado di raccogliere e riprodurre un'immagine. A quantità di luce che attraversa le lenti è regolata da un dispositivo chiamato *diaframma*. Dalla qualità di un obiettivo dipende la nitidezza dell'immagine. Un obiettivo con angolo normale vede più o meno la stessa cosa che si osserva ad occhio nudo, un grandangolare ne vede una porzione maggiore, così gli oggetti appaiono più lontani, un obiettivo tele o lungo vede una porzione più piccola e gli oggetti sembrano più vicini.



Come fare una foto

Per fare un foto bisogna tenere la macchina fotografica ferma, altrimenti la foto esce mossa. Molte volte quando facciamo una fotografia, oltre al soggetto escono oggetti che non ci interessano. Nove volte su

dieci avvicinarsi al soggetto migliorerà la foto. Prima di scattare dedicate un po' di tempo ad osservare. Per fotografare un paesaggio è importante capire ciò che lo rende interessante per voi. Includete oggetti in primo piano per accentuare la distanza da quelli sullo sfondo. Cercate nel paesaggio le linee che attirano lo sguardo all'interno della scena. I paesaggi variano a seconda dell'ora, delle stagioni e del tempo atmosferico.

La profondità di campo

La profondità di campo si riferisce alla zona della fotografia che viene messa a fuoco. Se la zona è piccola sarà messo a fuoco soltanto il soggetto. Se invece la parte è grande la foto sarà focalizzata bene.



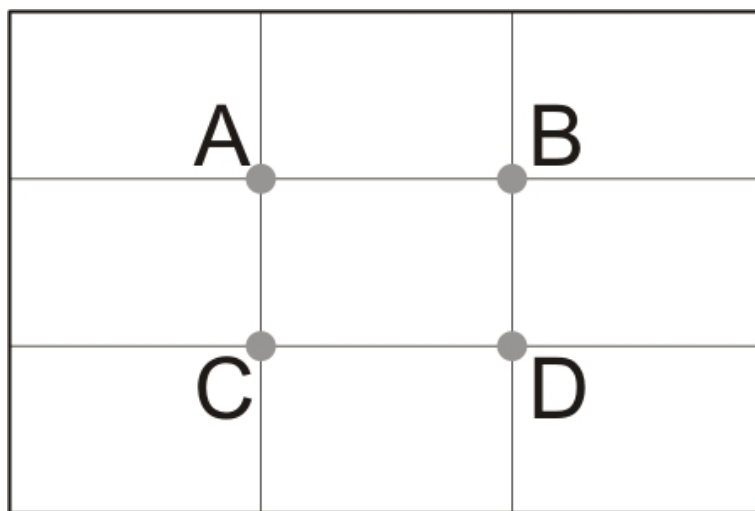
La velocità dell'otturatore

La velocità dell'otturatore controlla la durata dell'apertura per controllare la quantità di luce che entra nell'obiettivo. Ogni macchina (tranne le usa e getta e le più semplici) ha un chip che calcola la luce che entra, e fissa automaticamente la velocità dell'otturatore nonché la sua apertura per una esposizione corretta. Se l'otturatore resta aperto per un tempo lungo, il soggetto verrà mosso. Se invece utilizzate un tempo molto breve il soggetto in movimento verrà fermo e nitido.

La regola dei terzi

Quando fate una foto mettere al centro dell'attenzione il soggetto non vuol dire metterlo al centro della fotografia. Prima di scattare una foto girate la macchina per capire quale posizione sia più adatta. Ancor meglio scattate diverse immagini con il soggetto in varie direzioni (tipo a destra o sinistra ma mai al centro).

Fate finta che il mirino sia diviso in una griglia di nove quadrati. Ponete il soggetto in una qualsiasi intersezione di linee (A,B,C,D) scegliendo quella che più vi affascina.



Regola dei terzi



Esempio di composizione con la regola dei terzi

Usate la fotografia per esplorare il mondo, ricco di colori, condividendo con gli altri ciò che avete notato.